



# COMUNE DI OSTIANO

(PROVINCIA DI CREMONA)

Piazza Marconi n. 5 – 26032 OSTIANO – CR  
Tel. 0372 856911 – Fax 0372 840049 – Cod. Fisc./P.I.V.A 00322970195  
e-mail : [tributi@comuneostiano.it](mailto:tributi@comuneostiano.it)

PROT. N. 262

OSTIANO, 11/01/2018

## DECRETO DEL SINDACO N. 2

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DAL 10 GENNAIO 2018**

### IL SINDACO

#### RICHIAMATI:

- L'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- Il comma 7, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (novellato dal D. Lgs. 97/2016) che testualmente recita:

*“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività ....”*

- La deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'ANAC ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

#### ATTESO che:

1. L'art. 9, comma 4 lettera d), del TUEL stabilisce che il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
2. Il comma 7, dell'art. 1 della legge n. 190/2012 stabilisce che: *“Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*;

PRESO E DATO ATTO che l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016);

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2016) ha sottolineato come il ruolo di Responsabile Anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del D. Lgs. 97/2016 (Freedom of Information Act) il quale:

- Ha riunito gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;
- Ha previsto che a tale Responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantire l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;
- Il PNA 2016 inoltre, ha evidenziato che l'art. 6, comma 5, del DM 25 settembre 2015 (*"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di funzionamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come *"gestore"* delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il Responsabile Anticorruzione;

RICORDATO che alla luce della vigente normativa e del PNA 2016, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

1. Elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
2. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano anticorruzione;
3. Comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTCP) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del Piano;
4. Propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso;
5. Definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
6. Individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità;
7. Riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il Responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno;
8. Entro il 15 dicembre di ogni anno, per l'anno 2017, prorogato al 31 gennaio 2018, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
9. Trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo;
10. Segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
11. Indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

12. Segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *“per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni”*;
13. Quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
14. Quale Responsabile per la Trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
15. Quale Responsabile per la Trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
16. E' il *“gestore”* delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015;

PRESO E DATO ATTO che il comma 9, lettera c), dell'art. 1 della L. 190/2012, impone, attraverso il PTCP:

- a) La previsione di *“obblighi di informazione nei confronti del Responsabile anticorruzione”* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- b) Tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTCP e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- c) Secondo l'ANAC, l'atto di nomina del Responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si *“invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso la necessaria collaborazione”*;
- d) Il PNA 2016 sottolinea, altresì, che l'art. 8 del DPR 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni e del servizio di segreteria comunale tra i comuni di San Daniela Po, Ostiano, Pieve d'Olimi, Pozzaglio ed Uniti – Classe IV, con durata dalla data di presa in servizio del Segretario Comunale nominato dal comune capo-convenzione, San Daniele Po, fino al 31 dicembre 2019;

PRESO E DATO ATTO che il Prefetto dell'Ufficio Territoriale di Governo di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale Lombardia – con proprio decreto n. 7 del 03/01/2018, ha assegnato alla predetta convenzione, per il periodo dalla data di presa in servizio del Segretario titolare al 31/12/2019, il dott. Pietro Fernando Puzzi, iscritto nella fascia professionale B all'Albo dei Segretari Comunali in posizione di disponibilità dal 01.01.2018;

VISTA la nota del Comune di San Daniele Po, prot. n. 98 del 10/01/2018, assunta al protocollo dell'Ente il 10/01/2018 n. 200, con la quale si certifica che in data 10 gennaio 2018 il dott. Pietro Fernando Puzzi ha effettivamente preso servizio presso la sede di segreteria convenzionata di San Daniele Po, Ostiano, Pieve d'Olimi e Pozzaglio ed Uniti, in qualità di Segretario Comunale titolare;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 1 prot. n. 261 del 11/01/2018 con il quale sono state attribuite le funzioni di Segretario Comunale al Dott. Pietro Fernando Puzzi per il periodo dal 10/01/2018 al 31/12/2019;

RITENUTO, pertanto, individuare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Comune, il Segretario Comunale Dott. Pietro Fernando Puzzi, per il periodo dal 10/01/2018 al 31/12/2019;

VISTA la legge 07.08.1990, n.241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

### DECRETA

DI INDIVIDUARE, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Comune, il Segretario Comunale Dott. Pietro Fernando Puzzi, per il periodo dal 10/01/2018 al 31/12/2019 per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;

DI NOTIFICARE il presente atto al Segretario Comunale Dott. Pietro Fernando Puzzi;

DI DARE ATTO che il presente decreto ha effetto per il periodo dal 10/01/2018 al 31/12/2019;


DI COMUNICARE copia del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

DI PUBBLICARE in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ostiano, 10/01/2018

IL SINDACO  
Lorenzo Locatelli



Il sottoscritto BAZZANI DANIELA, messo comunale del Comune di Ostiano, attesta di aver notificato, oggi 15/01/2018 il presente provvedimento a PUZZI Dott. Pietro Fernando, domiciliato per la carica presso la sede comunale di Ostiano, Piazza Marconi n. 5, mediante consegna fatta a mani proprie.

Ostiano, 15/01/2018

IL MESSO COMUNALE

Bazzani Daniela



IL RICEVENTE

Puzzi Dott. Pietro Fernando

